



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.gov.it
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2019-20/2021-2022

Approvato da:

- Collegio Docenti in data 11/01/2019 – Delibera n. 11
- Consiglio di Istituto in data 14/01/2019 – Delibera n. 69

INDICE

Premessa	pag. 3
Vision e Mission	pag. 4
Analisi del contesto territoriale	pag. 5
Presentazione dei plessi	pag. 6
Collaborazioni con il territorio	pag. 9
Finalità	pag. 10
Scelte educative dell'Istituto	pag. 10
Area del curriculum di Istituto	pag. 12
Inclusione alunni con bisogni educativi speciali	pag. 13
Obiettivi con riferimento al RAV	pag. 14
Fabbisogno Risorse umane e Materiali	pag. 15
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
Organigramma	pag. 17
Rapporti con le famiglie	pag. 18
Rapporti tra i diversi ordini di scuole	pag. 19
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
Ambiti progettuali di Istituto	pag. 19
Area del Potenziamento	pag. 23
Piano Annuale aggiornamento e formazione in servizio	pag. 24
ALLEGATI	pag. 26

PREMESSA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

VISION E MISSION

Il nostro Istituto mira a realizzare la seguente
vision:

***IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA
E DEL CITTADINO***

*in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività
più ampie e composite.*

Per perseguire tale finalità, l'IC Rovigo 4 ha assunto la
mission:

***FORNIRE LE CHIAVI
PER APPRENDERE AD APPRENDERE,***

*per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole
continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione
delle conoscenze e dei loro oggetti.*

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è ubicato con Uffici di Direzione e Segreteria in via Mozart n. 8 a Rovigo. Comprende 1 Scuola dell'Infanzia, 6 Scuole Primarie Statali di cui una nell'ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo, 1 Scuola Secondaria di primo grado con succursale a Grignano Polesine. All'interno del Territorio di pertinenza dell'Istituto Rovigo 4 sono inoltre presenti scuole dell'Infanzia paritarie con le quali si hanno positivi rapporti con il progetto Continuità.






L'Istituto copre geograficamente una zona molto ampia della città che, partendo dal centro, si estende nella periferia sia a nord che a sud. Risulta, quindi, una entità eterogenea e complessa anche per le diverse realtà scolastiche e per la varia tipologia di utenza.



Tale complessità risulta arricchita dalle esperienze didattiche e progettuali che i singoli plessi realizzano in relazione con il territorio e con le varie agenzie formative.

Circa il 10% degli alunni sono stranieri, distribuiti abbastanza uniformemente nelle diverse realtà dei plessi, di varia provenienza, comunitaria ed extracomunitaria. Per loro vengono attivate procedure d'accoglienza e percorsi personalizzati per permetterne l'integrazione. Da notare che la presenza di alunni stranieri arriva a circa il 50% nella scuola dell'infanzia dove la frequenza si dimostra assidua.



PRESENTAZIONE DEI PLESSI

	Plesso	classi	alunni	docenti
<p style="text-align: center;">Scuola dell'Infanzia plesso "G. Rodari"</p>		2 sezioni	38	<p>4 docenti a orario completo</p> <p>1 insegnante di religione (3 ore settimanali)</p> <p>2 collaboratori di cui uno a tempo parziale</p> <p>1 docente di sostegno</p> <p>1 collaboratore + 18 ore</p>
<p style="text-align: center;">Scuola Primaria "Aldo Moro" Boara Pol.</p>		4 classi	68	<p>4 curricolari a orario intero, 2 curricolari a scavalco, 1 ins di inglese a scavalco (6 ore)</p> <p>1 potenziamento (10 ore)</p> <p>2 ins. Sostegno (1 a orario intero, 1 per 8 ore), 1 ins. religione</p> <p>2 ins. Attività alternative</p> <p>1 collaboratore</p>
<p style="text-align: center;">Scuola Primaria "A. Maini" Borsea</p>		6 classi	112	<p>7 docenti a orario completo + 2 docenti di religione (a scavalco) + 2 insegnanti di sostegno (1 insegnante a orario completo, 1 insegnante a scavalco)</p> <p>1 potenziamento (con due ore curricolari nelle classi IV A e IV B)</p> <p>1 collaboratore</p>
<p style="text-align: center;">Scuola Primaria "Duca d'Aosta" Rovigo</p>		10 classi	191	<p>10 a orario completo, 6 docenti a scavalco, (tra cui la docente di religione con 16 ore), 1 docente di sostegno a orario completo + 1 docente per 3 ore</p> <p>1 docente di potenziamento e 20 ore di attività alternative,</p> <p>2 collaboratori scolastici</p>
<p style="text-align: center;">Scuola Primaria di Granzette</p>		4 classi	49	<p>4 docenti curricolari +3 sostegni a orario completo + 1 per 7 ore</p> <p>+4 docenti a scavalco + 1 collaboratore</p>

<p>Scuola Primaria "Col. A. Milan" Grignano Pol.</p>		<p>8 classi</p>	<p>132</p>	<p>15 docenti (9 ad orario completo + 2 part-time), 4 scavalchi 2 collaboratori</p>
<p>Scuola Secondaria di 1° grado "A. Riccoboni" Rovigo</p>		<p>6 classi</p>	<p>134</p>	<p>12 a orario completo 8 a scavalco 2 collaboratori</p>
<p>Scuola Secondaria di 1° grado - succursale Grignano Pol.</p>		<p>3 classi</p>	<p>66</p>	<p>9 a orario completo 8 a scavalco 1 collaboratore</p>
<p>Scuola in ospedale</p>		<p>1 classe</p>	<p>variabile</p>	<p>1 a orario completo</p>

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di

relazione e conoscenza. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Scuola del Primo Ciclo

La scuola del primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'arco intero della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza: cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Scuola in Ospedale

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha avviato nell'a.s. 1997/98 un progetto chiamato "Scuola Fuori" presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile cittadino "S. Maria della Misericordia". Le attività vengono svolte in un'aula all'interno dell'Unità di Pediatria e quest'anno è collegata in teleconferenza con una classe della Scuola Primaria "Giovanni XXII" dell'IC Rovigo 3 nel quartiere di San Bortolo a Rovigo.

Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. (Si rimanda alla lettura integrale del progetto allegato).

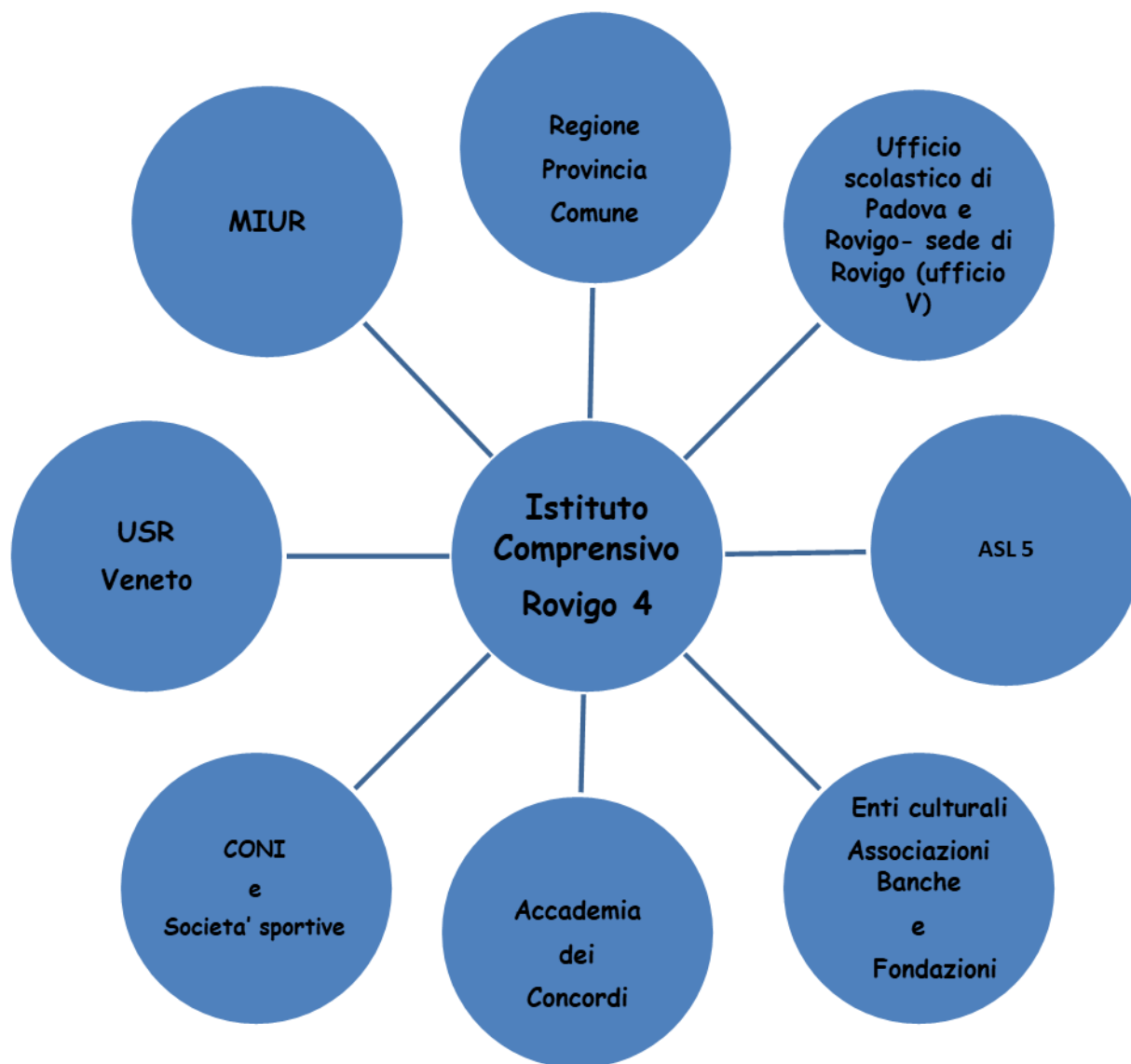
Utilizzando due postazioni multimediali interconnesse attraverso una linea ADSL, e grazie alla rete LAN/WLAN da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, sarà possibile effettuare collegamenti contemporanei audio-video tra la scuola in ospedale, i Plessi Duca d'Aosta e primaria di Grignano Polesine, afferenti al comprensivo Rovigo 4, il plesso Giovanni XXIII dell'I.C. Rovigo 3, le scuole ospedaliere di Treviso e Padova e dallo scorso anno scolastico anche la scuola primaria Villa Scarsella di Diano Marina in provincia di Imperia.

I bambini e le bambine possono scambiare disegni e testi utilizzando la lavagna condivisa; si realizzano conversazioni guidate per parlare di eventi esterni, si svolgono lezioni indifferentemente da una postazione o dall'altra, si inventano storie a più mani.

I bambini e le bambine ricoverati in Ospedale nella fascia di età della scuola primaria, ma anche di 4-5 anni o pazienti preadolescenti e adolescenti vengono seguiti da una docente che propone interventi volti ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Per la realizzazione di alcune finalità istituzionali ed educative l'Istituto si avvale di diverse collaborazioni interne al mondo della scuola quanto esterne.



FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

SCELTE EDUCATIVE D'ISTITUTO

"Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ... nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno ..."

Indicazioni nazionali per il curricolo

In un paesaggio educativo sempre più complesso, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi di altre delicate dimensioni dell'educazione che comprendono, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

Per svolgere appieno il suo delicato compito, il nostro Istituto ha deciso di considerare le seguenti finalità educative:

- **la centralità della persona** che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali; lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e, in questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora;
- **l'educazione alla convivenza per una nuova cittadinanza**, per insegnare le regole del vivere e del convivere, compito oggi ancora più ineludibile per la scuola; in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria;

- **l'educazione per un nuovo umanesimo**, per educare alla consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture;
- **lo sviluppo delle competenze chiave** attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; tutto ciò permetterà allo studente alla fine del primo ciclo di istruzione di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- **accoglienza, continuità e orientamento**; l'organizzazione e la cura dell'accoglienza vengono considerate azioni fondamentali per il perseguimento delle finalità della scuola. La definizione e la realizzazione *delle strategie educative e didattiche per l'accoglienza*, devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Le scuole dell'Istituto si impegnano nella ricerca e nello sviluppo di un continuo e proficuo rapporto tra coloro che con le loro specificità e risorse fanno parte del contesto educativo degli alunni delle nostre scuole, attraverso iniziative e collaborazioni con le famiglie ed il territorio come ambiente di appartenenza e di arricchimento formativo personale e sociale e con gli ordini di scuola che precedono e seguono la formazione dell'alunno in quanto il processo di sviluppo e di realizzazione delle competenze non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente.
L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato nell'anno scolastico 2014/15 il Protocollo Continuità come strumento progettuale dei docenti al fine di realizzare un percorso formativo che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sappia porre al centro dell'azione educativa l'alunno. (*si rimanda alla lettura integrale del documento*). Il documento è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali con il supporto della commissione continuità.

I docenti del potenziamento operano seguendo questi ambiti ed intervenendo con progettualità mirate in situazioni individuate dai team docenti/consigli di classe come supporto alla didattica e al perseguimento degli obiettivi educativi sopra elencati.

AREA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'organizzazione del nostro istituto comprensivo che copre l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, consente la progettazione di un unico curriculum verticale progressivo e continuo.

In tale documento la Scuola traduce gli standard presenti nelle Indicazioni nazionali per il curriculum in percorsi disciplinari contestualizzati all'ambiente e condivisi da tutti i docenti.

Nella scuola dell'infanzia si definiscono i campi di esperienza e i traguardi dello sviluppo della competenza in uscita; nel primo ciclo gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, al termine della classe terza e al completamento del quinquennio della scuola primaria e l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nel corso della scuola secondaria si perseguono i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati alla conclusione di ciascun ordine di scuola. Nel primo ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: al termine della classe terza e quinta della scuola

" (...) A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."

Indicazioni nazionali per il curriculum

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'**inclusione** è il concetto che è alla base della Direttiva del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sugli alunni con *bisogni educativi speciali*. Tale Direttiva precisa succintamente il significato della espressione sopraccitata:

"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". D.M. del 27/12/2012

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità e durata delle modificazioni. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di una organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato dall'anno scolastico 2013/14 il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) come strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Questo lavoro è il documento programmatico che contiene la rappresentazione dei diversi bisogni e le concrete linee di azione che l'Istituto intende attivare e perseguire per fornire risposte adeguate alle necessità degli alunni.

Il documento è stato elaborato dal Dirigente Scolastico col supporto delle Funzioni Strumentali.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL R.A.V.

Ogni Istituto si differenzia dalle altre scuole per la propria *struttura organizzativa, per il clima delle relazioni che lo caratterizzano, per le scelte didattiche che opera, per le risorse professionali ed economiche di cui dispone*. Per questo ogni scuola è chiamata ad attivare e gestire un percorso di autovalutazione, nonché a sviluppare ed attuare un piano di miglioramento.

In quest'ottica, a partire dall'a.s. 2013/14, nell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è maturata la necessità, non più rinviabile, anche alla luce di quanto previsto dal Regolamento per il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80 del 28 marzo 2013, pubblicato in G.U. n. 155, il 4 luglio 2013), di avviare un Progetto di Autovalutazione con lo scopo di promuovere un'azione di conoscenza, di sviluppo e di miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico, attuando una presa di coscienza dei propri punti di forza e dei punti di criticità.

Il processo di autovalutazione è stato sintetizzato nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV) redatto secondo le linee guida del progetto VALES** (*si rimanda alla lettura integrale del documento in allegato*) che definisce alcune dimensioni e aree di indagine su cui si è concentrata la riflessione: ESITI – CONTESTO – RISORSE.

Nell'a. s. 2014/15 l'Istituto ha elaborato un Rapporto di Autovalutazione (RAV) seguendo le indicazioni di diverse note del MIUR a partire dalla n. 4296 del 6 febbraio 2015 che ha previsto la compilazione di un questionario scuola entro il 28 febbraio 2015.

Il RAV è stato elaborato dal nucleo di autovalutazione d'istituto costituito dal DS, dalla Funzione Strumentale e dal collaboratore del DS, in sinergia con tutte le docenti funzioni strumentali.

Il RAV è strutturato in quattro sezioni:

1. Contesto e risorse
2. Esiti
3. Processi – pratiche educative
4. Processi – pratiche gestionali e organizzative.

Alla fine dell'attività di analisi dei dati disponibili, sono stati individuati priorità ed obiettivi di processo su cui orientare le azioni didattiche per l' a.s. 2015/16; si è cercato di individuare priorità e obiettivi di processo effettivamente realizzabili.

- **Priorità 1 – risultati scolastici:** Favorire il successo scolastico per prevenire la dispersione.

La descrizione del traguardo è la seguente: *Aumentare di circa 1% il numero di alunni ammessi alla classe successiva, ridurre del 2% il numero di studenti collocati nelle fasce di voto più basse allineandosi con la media del Veneto.*

Il percorso mira a proseguire il lavoro per classi parallele avviato lo scorso a.s., aumentando la complessità delle prove per classi parallele in modo da iniziare a lavorare sulle competenze disciplinari.

Il Collegio lavorerà per classi parallele e dipartimenti secondo questa modalità:

- per la programmazione per competenze si procederà con l'incontro di fine settembre;

- per costruire prove di realtà o compiti autentici, impostare una prova di realtà per classe parallela da proporre nel secondo quadrimestre, per poi continuare il lavoro a febbraio e marzo con l'elaborazione di una rubrica di valutazione;
 - Per l'elaborazione del Curricolo di Istituto per la disabilità lieve in tutte le discipline
- **Priorità 2 – competenze chiave e di cittadinanza:** elaborare il curricolo verticale per le 4 competenze di cittadinanza, realizzare UDA con rubriche di valutazione dedicate alle competenze trasversali.
 - **Priorità 3-risultati nelle prove standardizzate nazionali:** aumentare del 2% il punteggio della prova di matematica per avvicinarsi alla media nazionale, aumentare dell'1% il punteggio della prova di italiano sulla media dei risultati del Veneto

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti:

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Sezioni/classi	2	32	9
Docenti curricolari	4 + 1 IRC	56	12 cattedre intere + 7 spezzoni alla "Riccoboni" + 2 part time 9 cattedre intere + 8 con spezzoni e 2 part time a Grignano.
Docenti di sostegno	1 docente di sostegno	9 docenti + un o.s.s.	5 docenti tra Riccoboni e Grignano.

PERSONALE AUSILIARIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO
1 più 18 ore al Rodari	5 AMMINISTRATIVI PER GLI UFFICI DEL COMPRESIVO + DSGA
2 al Duca	
2 a Grignano primaria più 1 tirocinante diversamente abile	
1 Borsea più 1 tirocinante diversamente abile	
1 Granzette	
1 Boara	
3 alla Riccoboni	
1 a Grignano sec.	

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- Personale Amministrativo - attuali 5 posti visto la complessità dell'Istituto;
- Personale Ausiliario - si richiedono **12 posti più 18 ore** per l'Istituto;

- Personale Tecnico – si richiede **un tecnico** per poter gestire le strumentazioni digitali degli uffici e dei laboratori senza gravare sul bilancio dell’Istituto che non ha grandi disponibilità e per poter implementare il piano nazionale per la scuola digitale secondo quanto previsto nel comma 56, art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, per poter perseguire gli obiettivi previsti nel comma 58 della Legge summenzionata e per poter effettuare le prove INVALSI *computer-based* previste per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

Art. 1, comma 7, Legge 13 luglio 2015, n. 107

CAMPI DEL POTENZIAMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI

- **Semi esonero 1° collaboratore del DS** – 12 h scuola secondaria + 6 h di potenziamento
Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (8 plessi dislocati in un’area estesa che comprende 4 frazioni, oltre alla scuola in ospedale).
- **n. 3 posti potenziamento linguistico (lettera l)** – 3 posti Scuola Primaria
Esigenza progettuale: alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l’apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie
- **n. 1 posto potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali**, (lettera c) – A030
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale delle Scuole Secondarie e insegnamento dello strumento nelle secondarie.
Plessi di utilizzazione: Scuola dell’infanzia – Scuole Primarie – Scuola Secondaria di primo grado
- **n. 1 posto potenziamento competenze matematiche, logico-scientifiche** (lettera b) – A028
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico–logiche e scientifiche.
Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie – Scuola Secondaria di primo grado.

TOTALE: 6 POSTI

- 3 posti comuni per la scuola primaria
- 1 posto classe di concorso A022
- 1 posto classe di concorso A030
- 1 posto classe di concorso A028

RISORSE MATERIALI

Tutti i plessi dell'Istituto hanno in dotazione strumentazioni e materiali informatici, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Per la reale implementazione del Piano nazionale per la scuola digitale previsto nel comma 56, art. 1, della Legge 107/2015 si segnala l'esigenza di fondi per le seguenti esigenze:

- la sostituzione di PC obsoleti nei laboratori dell'Istituto;
- software per il loro funzionamento;
- antivirus per la protezione informatica.

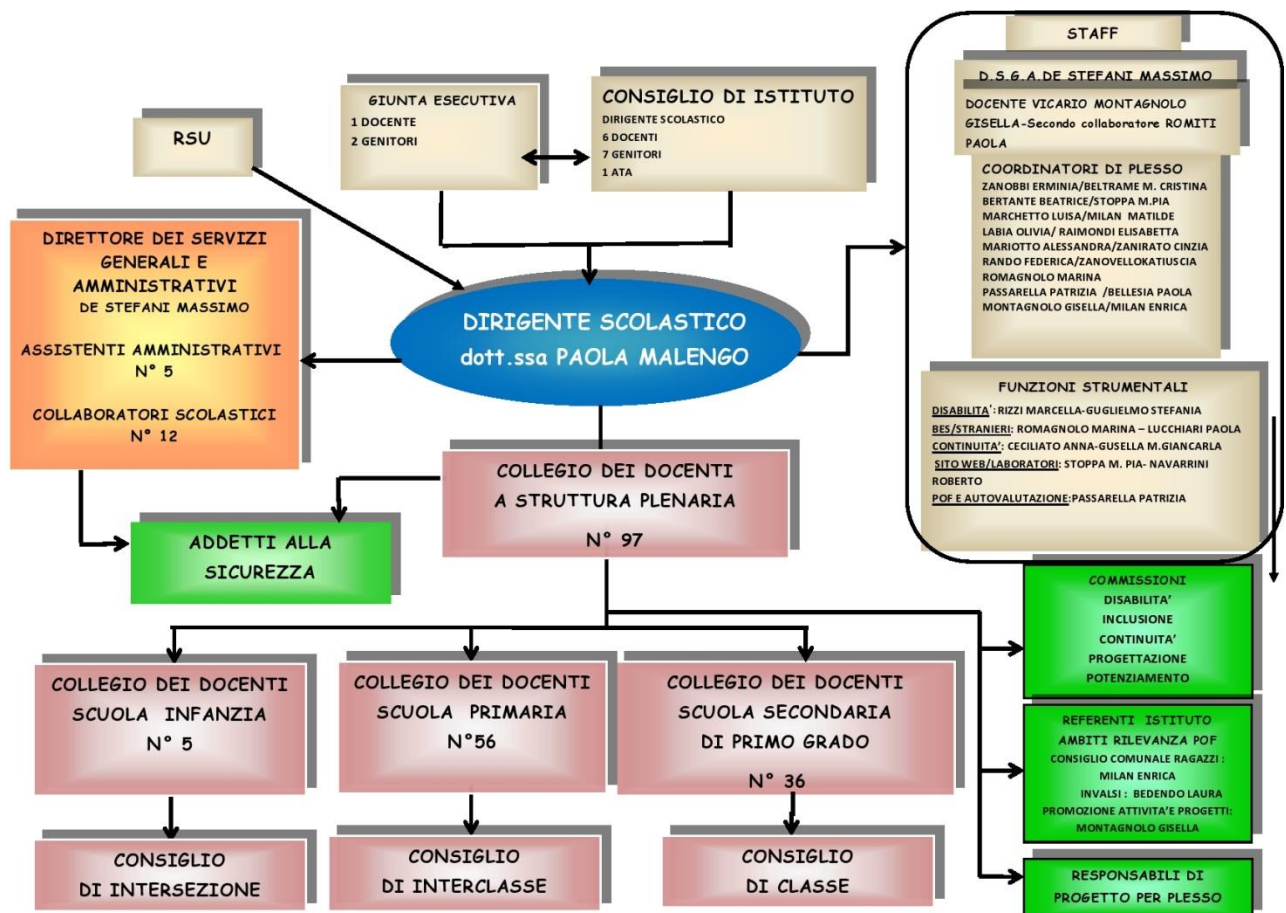
Il passaggio al registro elettronico si sta attuando grazie alla copertura del collegamento internet con una rete wifi a banda larga, in esito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 [in quanto l'Istituto ha partecipato all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN] e all'intervento del Comune di Rovigo.

Per poter eventualmente acquistare tablet da utilizzare per l'attività di registrazione delle presenze e l'inserimento dei voti nel registro elettronico sarà necessario attivare iniziative di *fund raising*, considerato che i fondi a disposizione dell'Istituto sono esigui.

Anche gli uffici di segreteria necessitano PC e software aggiornati per adempiere a tutti i compiti di gestione amministrativo-contabile.

Per la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'Istituto si rappresenta la necessità dell'assegnazione di almeno un tecnico informatico che possa provvedere ai quotidiani interventi in tutti i plessi dell'istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA – ORGANIGRAMMA



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

FAMIGLIE		
DIRIGENTE	DOCENTI	ORGANI COLLEGIALI
<p>Preferibilmente su appuntamento</p>	<p>INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe • tre incontri in corso d'anno: 1 generale di sezione a settembre; 2 individuali a dicembre e a fine maggio/giugno <p>PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • due nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali; • due incontri annuali, nei mesi di febbraio e giugno, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei documenti di valutazione; • appuntamenti possibili su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe <p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in orario mattutino, secondo il calendario distribuito a ciascun alunni; • due incontri annuali, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione; • due nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali; • appuntamenti possibili su richiesta dei genitori, tramite comunicazione scritta. 	<p style="text-align: center;">Consiglio di Istituto; Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti</p>

RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività / prove comuni;
- raccordi disciplinari;
- procedura di accoglienza e progetti specifici per gli alunni con disabilità.

Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado si organizzano incontri d'orientamento per la scelta del percorso di studi negli istituti secondari di secondo grado.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Collegio dei Docenti ha identificato tre ambiti di progettualità comuni all'interno del piano di arricchimento dell'offerta formativa:

- a. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- b. potenziamento dell'attività sportivo-motoria ed educazione alla salute
- c. rapporto scuola-territorio-ambiente.

AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO

ADESIONE AL P.O.N. (PIANO OPERATIVO NAZIONALE) PER LA SCUOLA DIGITALE	Al fine ottenere finanziamenti per la realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN. Questo, oltre a permettere una riorganizzazione didattico-metodologica, ha reso possibili la sperimentazione del registro elettronico, mentre si sta cercando di realizzare videoconferenze tra i diversi plessi del nostro Istituto Comprensivo.
SPERIMENTAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO	Grazie alla realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, a seguito del conferimento dei Fondi Strutturali Europei, sarà possibile attivare e sperimentare il registro elettronico a partire dai plessi della scuola secondaria di primo grado.
PROGETTO DIDATTICA E MULTIMEDIALITA'	Il ruolo delle TIC nella didattica dell'inclusione. <ol style="list-style-type: none">1. Favorire l'introduzione delle tecnologie nella didattica della disabilità attraverso i linguaggi della multimedialità e dell'ipertesto;2. Garantire la possibilità di creare materiali didattici personalizzati, rispondendo al bisogno di strumenti flessibili e condivisi, assicurando lo sviluppo di capacità e conoscenze in una dimensione di forte inclusività (incentivo motivazionale,

	<p>strumento di comunicazione e senso di appartenenza al gruppo);</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Implementare il processo di autonomia che favorisce la crescita personale e sociale di ognuno; 4. Motivare, con l'uso di strumenti integrativi alla lezione frontale, il lavoro di organizzazione dei diversi contenuti disciplinari; 5. Utilizzare software riabilitativi in riferimento a specifiche disabilità; 6. Rendere operativo il legame tra gli aspetti teorici e pratici della conoscenza, per costruire esperienze educative in grado di stimolare negli alunni curiosità, potenzialità e bisogni di conoscere.
<p>PROGETTO "SCUOLA FUORI" PRESSO IL REPARTO DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE CIVILE CITTADINO "S. MARIA DELLA MISERICORDIA"</p>	<p>Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato.</p> <p>Utilizzando due postazioni multimediali interconnesse attraverso una linea ADSL, e grazie alla rete LAN/WLAN da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, sarà possibile effettuare collegamenti contemporanei audio-video tra la scuola in ospedale, i Plessi Duca d'Aosta e primaria di Grignano Polesine, afferenti al comprensivo Rovigo 4, il plesso Giovanni XXIII dell'I.C. Rovigo 3, le scuole ospedaliere di Treviso e Padova e dallo scorso anno scolastico anche la scuola primaria Villa Scarsella di Diano Marina in provincia di Imperia.</p>
<p>PROGETTO CONTINUITA'</p>	<p>Attività di continuità in quanto il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.</p>
<p>PROGETTO ORIENTAMENTO</p>	<p>Il progetto si propone di organizzare diverse attività al fine di accompagnare gli alunni nel percorso orientativo per una scelta consapevole, ma altresì di informare e sensibilizzare le famiglie alla rilevazione ed alla valutazione delle caratteristiche personali degli interessi formativi e professionali, delle attitudini-capacità e delle aspettative dei loro figli.</p>
<p>PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (con eventuale certificazione TRINITY COLLEGE LONDON)</p>	<p>Nell'ambito delle attività volte ad ampliare l'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 propone, agli alunni delle classi e 5[^] delle scuole primarie e delle classi 2[^] della scuola secondaria di I grado, corsi di potenziamento della lingua inglese orale in orario extracurricolare con la possibilità di sostenere esami di certificazione Trinity College London. Le qualifiche e gli esami Trinity sono ideati per aiutare gli studenti a progredire, per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la</p>

	<p>realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. La scelta di proporre un progetto di potenziamento della conoscenza della lingua inglese è stata fatta per dare l'opportunità agli alunni di rapportarsi a standard europei di competenza linguistica e per iniziare ad offrire iniziative che permettano di aprire la scuola al territorio.</p>
<p>PROGETTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO - CYBERBULLISMO</p>	<p>Scopo del progetto è quello di fornire un set di strumenti per prevenire gli episodi di bullismo e di cyberbullismo attraverso il riconoscimento dei comportamenti a rischio e l'articolazione di percorsi didattici che coinvolgano i ragazzi orientandoli ad un uso responsabile del web e dei social network.</p>
<p>PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA</p>	<p>Il progetto contro la dispersione scolastica quindi ha lo scopo di rimotivare gli studenti, di sviluppare le competenze trasversali e di progettare anche attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni, per rimuovere le cause che producono l'insuccesso.</p> <p>La nostra scuola, quale istituzione educativa e formativa, si propone di favorire la collaborazione attiva delle famiglie e l'impegno costante delle altre agenzie educative presenti nel territorio.</p> <p>Quando si sentono considerati e benvenuti, gli alunni riescono ad abbassare le difese e cominciano ad acquisire fiducia verso i docenti che riescono così a condurli verso esperienze proficue e appaganti.</p> <p>Facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni umane positive può divenire, per questi ragazzi, la chiave di volta per scoprire le loro potenzialità fino ad arrivare ad allenare lo sguardo a guardare non tanto ciò che non sanno fare, quanto ciò che possono fare per conoscere e migliorare se stessi influenzando positivamente sul mondo familiare e sociale a cui appartengono.</p>
<p>PROGETTO "SINERGIE PER UN VIAGGIO SICURO"</p>	<p>Il Progetto del Centro Territoriale di Supporto di Badia Polesine propone un ampio ventaglio di attività attraverso cui intende rivolgersi agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni a rischio abbandono e dispersione scolastica nell'arco di un percorso di 24 mesi (anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020).</p> <p>Sono compresi laboratori motivazionali in ambiente scolastico e in atelier esterni, con il coinvolgimento di diverse figure professionali: dall'istruzione alla salute, dallo sport alle attività dedicate alla disabilità, dalle iniziative finalizzate a favorire l'integrazione ai servizi di ascolto.</p> <p>Parte del progetto è dedicato all'aggiornamento dei docenti e al coinvolgimento dei genitori in incontri e colloqui volti a promuovere le buone prassi a livello familiare.</p> <p>L'adesione alle iniziative avviene tramite</p>

	richiesta da inviare ai singoli Enti partner del progetto.
PROGETTO “RO-MEDIA ART”	Il progetto ha l’obiettivo di favorire tra i più giovani la diffusione di una cultura critica e consapevole dell’immagine contemporanea, che sappia rispondere alle sollecitazioni di un’epoca come quella attuale – dominata dalla proliferazione del visibile e dei media – proponendo dei laboratori artistici all’interno delle scuole atti a declinare positivamente l’uso delle tecnologie dell’immagine e della comunicazione.
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<p>Gli obiettivi sono quelli di assicurare la possibilità di un intervento scolastico come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psico-fisico e per favorire le relazioni sociali.</p> <p>Gli insegnanti del progetto cureranno l’adesione ai Campionati Studenteschi e ai Campionati Federali, provvedendo alla preparazione degli allievi e accompagnandoli alle gare.</p> <p>Si prevede l’adesione in itinere a manifestazioni e progetti proposti da Società Sportive del territorio.</p>
Adesione al Progetto regionale “Più sport a scuola”	Le classi delle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo, parteciperanno alle iniziative sportive promosse a livello regionale.
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI	<p>I CCRR offrono delle opportunità per la partecipazione a un dibattito pubblico e deliberativo, in quanto sono luoghi in cui poter sviluppare quelle abilità necessarie all’esercizio consapevole della propria agency, condizione fondamentale per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, in cui costruire, attraverso la collaborazione tra i pari e con il supporto degli adulti, il proprio senso di appartenenza e partecipazione alla vita della propria comunità, interagendo con la città e il territorio che diventano dunque, laboratori per comprendere la realtà e trasformarla attraverso attività individuali e collettive frutto di un confronto ragionevole tra i partecipanti.</p> <p>I CCRR, per la loro storia e la loro natura, si configurano come un ponte tra scuola e città costituendo nei fatti le premesse per la realizzazione di una “città educante”.</p>

AREA DEL POTENZIAMENTO DI ISTITUTO

La legge 107/2015 ha introdotto nelle scuole il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia per il raggiungimento di obiettivi quali:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- b. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2
- c. sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- d. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile sano di vita;
- e. sviluppo delle competenze digitali;
- f. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- g. prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyber bullismo;
- h. sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- i. valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio.

Vengono pertanto individuati cinque campi di potenziamento dell'offerta formativa per le scuole del primo ciclo sui quali la Commissione del nostro Istituto Comprensivo ha pensato di articolare le seguenti progettualità:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	TITOLO PROGETTO	FINALITA'
POTENZIAMENTO UMANISTICO	RECUPERO, POTENZIAMENTO E ITALIANO COME L2	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Il progetto è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) continuità educativa e didattica; 2) risposta ai bisogni degli alunni e alle

		esigenze del territorio; 3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse; 4) sperimentazione di variabili innovative ed efficaci.
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	RECUPERO, POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA	Potenziamento delle competenze matematiche – logiche- scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE	MUSICA INSIEME	Valorizzazione della cultura musicale, sviluppo armonico della personalità attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali sonori e dei diversi linguaggi espressivi. Promozione della crescita culturale e degli stimoli educativi.
POTENZIAMENTO LABORATORIALE	DIDATTICA E MULTIMEDIALITA'	Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

PIANO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Collegio dei docenti è tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio.

Tenuta ferma la competenza del Collegio a decidere in merito, si propongono per l'a.sc. 2018/19 le seguenti tematiche:

- 1- **programmazione e progettazione Unità di Apprendimento per classi parallele**, attività da intendersi come autoformazione da attuare nel corso dell'a.sc. 2018/19, con l'obiettivo di sviluppare dei percorsi comuni **che portino alla elaborazione di prove di realtà condivise per classi parallele per la valutazione delle competenze, anche trasversali**, almeno una per quadrimestre nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nei dipartimenti per la scuola secondaria;

- 2- attività di formazione, per tutto il Collegio e per il personale amministrativo, sull'utilizzo del registro elettronico Spaggiari che permetterà di svolgere più agevolmente le attività didattiche;
- 3- formazione sulla sicurezza.

Tutte le tematiche riguardano i tre ordini di scuola e quindi tutti i docenti dell'Istituto. Per far fronte all'impegno orario richiesto si utilizzerà, come negli anni passati, una quota delle 40 ore destinate alle riunioni del Collegio.

L'Istituto parteciperà anche ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica inviando i docenti di volta in volta interessati.

ALLEGATI

(Da inserire a seconda dei documenti già a disposizione dell'Istituto)

1. **Curricolo di Istituto** (approvato nel Collegio Docenti del 22 gennaio 2016) – *pubblicato sul sito di Istituto*
2. **Regolamento di Istituto** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
3. **Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento** (*pubblicati sul sito di Istituto*)
4. **Patto di Corresponsabilità** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
5. **Piano Annuale per l'Inclusività** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
6. **Piano annuale di aggiornamento e di formazione del personale docente e A.T.A.**
7. **Protocollo di Continuità** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
8. **Progetto Orientamento** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
9. **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa** (realizzati in collaborazione con il territorio (MIUR, Regione-Provincia-Comune; Ufficio Scolastico di Padova e Rovigo-sede Rovigo ufficio V; USR Veneto; ASL 18; Accademia dei Concordi; CONI e Società Sportive; Enti Culturali, Associazioni, Banche e Fondazioni) - *Pubblicati sul sito di Istituto*
10. **Progetti di Potenziamento** (introdotti dalla Legge 107/2015 per il potenziamento dell'Offerta Formativa grazie all'organico dell'autonomia) – *Pubblicati sul sito di Istituto*
11. **Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità** (*pubblicato sul sito di istituto*)
12. **Protocollo di accoglienza alunni stranieri** (*pubblicato sul sito di istituto*)
13. **Piano annuale di aggiornamento e formazione in servizio** (*pubblicato sul sito di istituto*)
14. **Criteri di formazione delle classi** (*pubblicati sul sito di istituto*)
15. **Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi** (*pubblicato sul sito di istituto*)